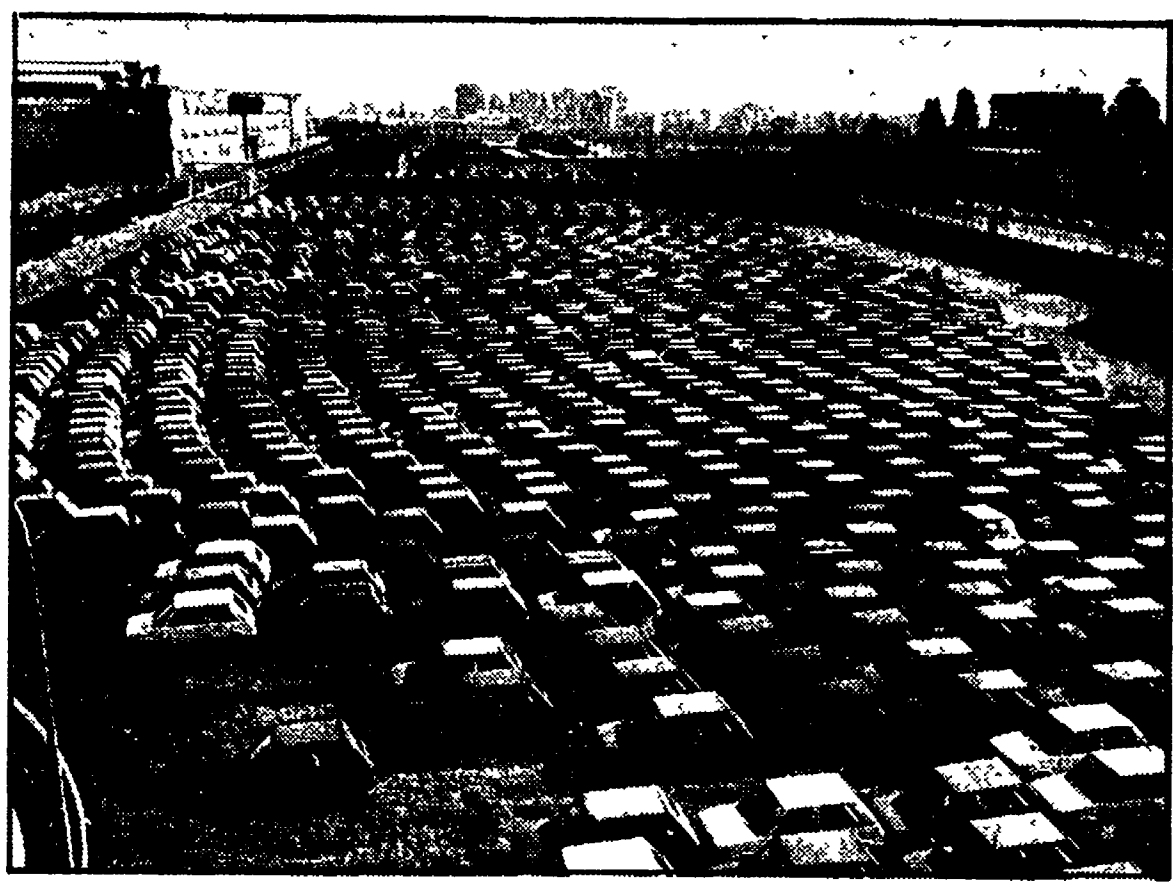


Il caso Alfa-Nissan e lo scontro che deciderà il futuro della più grande industria

L'auto della discordia tra Agnelli e lo Stato

Le trattative tra l'Alfa Romeo e la Nissan e l'accordo possibile tra le due società hanno sollevato molte discussioni e polemiche. Il Pci ha illustrato la sua posizione e non è il caso di tornare su questa tematica.

E' proprio necessaria la lotta a coltello tra imprese pubbliche e private? - Un piano di settore e le priorità da rispettare. La vertenza nel gruppo Fiat



le esperienze degli anni settanta. Almeno da due punti di vista: quello delle mansioni degli stabilimenti e quello del rapporto con l'ambiente socio-economico preesistente.

A sorreggere gli obiettivi indicati è essenziale un forte e mirato movimento dei lavoratori. Sono in via di definizione le vertenze aziendali dei grandi gruppi: alla Fiat, all'Alfa Romeo, all'Olivetti, per fare qualche esempio.

Non è qui possibile dispiegare un ragionamento sulla iniziativa sindacale. Ci limitiamo a fare qualche sintetica considerazione. La prima: la coscienza che, da sola, l'iniziativa sindacale non è in grado di far decollare una nuova politica industriale.

La nostra scelta di non ampliare il settore pubblico non comporta necessariamente che si debba rispettare l'attuale ripartizione tra imprese pubbliche e private. In altre parole, significa anche che ci possono essere passaggi di produzioni dall'una all'altra parte, mantenendo l'equilibrio complessivo.

renti tentazioni protezionistiche: per un paese importatore di materie prime ed esportatore di manufatti, se dovessero materializzarsi, avrebbero conseguenze disastrose.

Al Senato il Pci chiede un'indagine sul settore. ROMA - I senatori comunisti delle commissioni Industria e Bilancio del Senato hanno sollecitato la convocazione delle due commissioni per esaminare la proposta di un'indagine conoscitiva sull'industria automobilistica italiana.

fiscale e contributiva e sulle violazioni dei contratti e degli accordi sindacali. E sono, queste ultime, - si dice tra parentesi - un fattore rilevante di tenuta dell'intero sistema industriale.

Nello stesso ambito ci sembra dovrebbe orientarsi la ricerca di « partners » esteri delle imprese italiane, con un atteggiamento preferenziale per i gruppi europei, per far fronte alla concorrenza delle multinazionali americane e giapponesi.

rato industriale o in proscioglimento del mercato a danno delle imprese italiane. E' accaduto più volte in questi anni. Esiste una differenza di aggressività e di forza finanziaria che genera facilmente tali conseguenze: ed è inutile nasconderselo.

La nostra scelta di non ampliare il settore pubblico non comporta necessariamente che si debba rispettare l'attuale ripartizione tra imprese pubbliche e private. In altre parole, significa anche che ci possono essere passaggi di produzioni dall'una all'altra parte, mantenendo l'equilibrio complessivo.

L'Italia è il paese europeo occidentale che possiede il più ampio sistema di imprese pubbliche. E' troppo noto il generale stato di difficoltà in cui tale sistema si trova dopo decenni di bolarismo democristiano e forse troppo poco in questi ultimi tempi lo abbiamo ricordato.

La nostra scelta di non ampliare il settore pubblico non comporta necessariamente che si debba rispettare l'attuale ripartizione tra imprese pubbliche e private. In altre parole, significa anche che ci possono essere passaggi di produzioni dall'una all'altra parte, mantenendo l'equilibrio complessivo.

Le incrostazioni clientelari e i guasti del sottogoverno, che ha spesso come solo effetto di favorire, senza contropartite, i gruppi esteri. Più di un episodio, anche di questi mesi, indica invece che prevale la logica miope di « mors tua, vita mea ».

La nostra scelta di non ampliare il settore pubblico non comporta necessariamente che si debba rispettare l'attuale ripartizione tra imprese pubbliche e private. In altre parole, significa anche che ci possono essere passaggi di produzioni dall'una all'altra parte, mantenendo l'equilibrio complessivo.

Come nasce il deficit di 43.000 miliardi

La relazione previsionale del Tesoro dice una piccola parte della verità - Recupero nel settore previdenziale, silenzio sul fisco - Spese che non si «contano» - Prestatori di prima e di seconda classe

Table with 3 columns: Anno, Interessi pagati, Disavanzo corrente. Rows for 1977, 1978, 1979, 1980 (prev.), and a sub-table for TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE RADDOPPIATI IN 4 ANNI.

ROMA - La relazione sulla stima del fabbisogno finanziario del settore pubblico allargato nel 1980, presentata alla Camera dal ministro del Tesoro, si presenta quest'anno ancora incompleta ma con alcuni dati significativi.

Il disavanzo di 43.000 miliardi, previsto nella relazione, riposa su due ulteriori presupposti: un altissimo carico per interessi sul debito e l'incremento dei trasferimenti a favore delle imprese.

Il mio «malessere» è il contare poco

La perdita progressiva di potere alla base del disagio dei dirigenti intermedi, impiegati, tecnici dell'industria chimica - A colloquio col responsabile « studi sviluppo industriale » dell'ANIC - Come nasce il mito del privato

MILANO - Chi decide le sorti della chimica? Quanto pesa l'opinione di un dirigente sulle decisioni finali dell'azienda? Insomma, chi ha il potere? Domande brevi che richiederebbero risposte assai lunghe e indaganti ben più approfondite.

La perdita progressiva di potere alla base del disagio dei dirigenti intermedi, impiegati, tecnici dell'industria chimica - A colloquio col responsabile « studi sviluppo industriale » dell'ANIC - Come nasce il mito del privato

massimi sistemi, spesso si ripercuote sui piccoli nelle aziende a ruoli professionali più direttamente legati al momento produttivo, tecnologico, di ricerca, sono progressivamente accantonati.

PROVINCIA DI ANCONA. E' indetto, per il 24 maggio 1980, il concorso pubblico per « PROGETTI ED IDEE » per la sistemazione della parte del castello di Falconara Alta da adibire a Museo di Scienze Naturali.

Advertisement for Beretta and Wüber salamis. Includes the text 'Rinascita la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali' and 'Salumi tipici dei Colli Brianzoli tutti buoni würstel per te.' with logos for Fratelli Beretta and Wüber.

OSPEDALE CIVILE INFERMI VIGEVANO (Provincia di Pavia) Avviso d'asta. A list of 14 lots for sale, including land and buildings in various municipalities like Tormello, Cascina, and Serralunga di Crea.